



COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

email: comune.accumoli@pec.it

Ordinanza n. 90 del 14/03/2018

OGGETTO	Demolizione immobile ubicato in Accumoli - Frazione Terracino - e rimozione macerie. Identificazione catastale: Foglio 55 Mappali 182 e 183 sub. 1 Proprietà: mapp. 182: MICARELLI Marco, VINCIGUERRA Lucia; mapp. 183 sub. 1: GIROLAMI Marisa
----------------	---

IL SINDACO

Premesso che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

Considerato che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;

Dato atto che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

Tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

Richiamate:

l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;

l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

Visto che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati per addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle zone rosse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle abitazioni e delle aziende che potrebbero essere agibili laddove rimosse le condizioni di inagibilità indotta;

Dato atto che i fabbricati siti presso il Comune di Accumoli censiti al N.C.E.U. al **Foglio 55 Mappali 182 e 183 sub.1**, individuati nella planimetria allegata, sono stati danneggiati dal sisma e dal persistente sciame sismico in atto;

Accertato che i fabbricati risultano catastalmente di proprietà di:

mapp. 182:

- MICARELLI Marco nato a ACCUMOLI il 16/03/1965 MCRMRC65C16A019K
- VINCIGUERRA Lucia nata a FROSINONE il 08/12/1969 VNCLCU69T48D810T

mapp. 183 sub. 1:

- GIROLAMI Marisa nata a ACCUMOLI il 13/02/1950 GRLMRS50B53A019S

Visto l'esito delle verifiche di danno ed agibilità realizzate attraverso la compilazione delle allegato "Schede AeDES" che risultano essere così identificate:

Id. scheda: 708

Scheda n. 02

Squadra AeDES n. P144

N. aggregato: 490

Data del sopralluogo: 07/09/2016

ESITO: E

Id. scheda: 66993

Scheda n. 02

Squadra AeDES n. 1778

N. aggregato: 490

Data del sopralluogo: 13/01/2017

ESITO: E/F

Dato atto che dalle predette schede gli edifici risultano **INAGIBILI (INAGIBILITA' DI TIPO E-F con rischio esterno)** e con **Rischio Strutturale Alto**;

Visto l'allegato verbale di sopralluogo tecnico del GTS del 12 febbraio 2018 in cui è specificato quanto segue: *"Il fabbricato si sviluppa su due livelli con evidenti caratteristiche di ruralità. È costituito da due diverse unità strutturali, una apparentemente in buone condizioni (civico 7), l'altra costituita da una volta al piano terra e un solaio di copertura in legno, da demolire. L'intervento di messa in sicurezza consiste nella demolizione della porzione del mappale 183 sopra indicata e nella rimozione macerie del mappale 182, ad esso antistante."*

Visto che i manufatti non risultano vincolati da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

Considerata la minaccia di crollo sulla strada comunale e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica, come attestato dalla allegata documentazione fotografica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e s.m.i.;

Considerato che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

Comparati i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

Tenuto conto delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

Tenuto conto delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

Considerato pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

Vista l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 391 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile"*

conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

Vista l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";*

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 recante *"attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori";*

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19/09/2016 recante *"diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali";*

Vista la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24/09/2016 ad oggetto: *"Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti";*

DATO ATTO che l'intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n. 285/1992;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

VISTO l'art. 108 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

Atteso che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *"La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."*

RICHIAMATO il D.P.R.L. n. T. 00179 dell'08/09/2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha disposto di farsi carico della gestione della demolizione di alcuni fabbricati pericolanti siti in Accumoli, come da verbale di incontro tenutosi presso l'Ufficio Ricostruzione di Rieti in data 07/03/2017.

ORDINA

La demolizione e rimozione macerie del fabbricato sopra descritto- censito al N.C.E.U. al **Foglio 55 Mappale 183 sub.1**, di proprietà di:

- GIROLAMI Marisa nata a ACCUMOLI il 13/02/1950 GRLMRS50B53A019S

e la rimozione macerie del fabbricato sopra descritto- censito al N.C.E.U. al **Foglio 55 Mappale 182**, di proprietà di:

- MICARELLI Marco nato a ACCUMOLI il 16/03/1965 MCRMRC65C16A019K
- VINCIGUERRA Lucia nata a FROSINONE il 08/12/1969 VNCLCU69T48D810T

con una consistenza volumetrica approssimativa di 250 mc.

DISPONE

1. Che l'intervento venga eseguito dalla Regione Lazio, ai sensi delle modalità operative definite e recepite nel verbale del 07/03/2017 in premessa richiamato;
2. Che sia applicata la seguente regola del Prontuario della demolizione e del recupero delle macerie adottato dal COI di Amatrice e Accumoli: "Al fine di conservare, ai fini della ricostruzione, l'ubicazione degli edifici, le operazioni di demolizione, frantumazione, recupero e trattamento delle macerie devono essere condotte conservando la delineazione dell'impronta in pianta di ogni edificio e dei muri comuni agli aggregati strutturali, mantenendo almeno 30-60 cm in altezza di ogni muratura perimetrale. Ove tecnicamente non possibile, l'esecutore avrà cura di mantenere in essere almeno i vertici di perimetro dell'ingombro in pianta del fabbricato per la sua futura ri-delimitazione."
3. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
Alla Regione Lazio, Soggetto Attuatore;
Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
Alla Prefettura di Rieti;
ciascuno per le proprie competenze;
4. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune;
5. Che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento è individuato nell'Ing. Patrizia Boccanera dell'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli - contattabile al numero 0746/80429, email ediliziaprivata@comune.accumoli.ri.it - e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli.

AVVERTE

che, in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

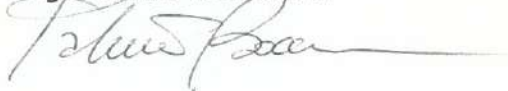
La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Il responsabile del procedimento

Ing. Patrizia Boccanera



IL SINDACO

Geom. Stefano Petrucci



RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL VERBALE GTS DEL 12/02/2018 - Scheda n° 01

redige unico verbale che comprende diversi aggregati costituiti da uno o più unità immobiliari e/o strutturali evidenziati nella planimetria allegata, relativa alla frazione di TERRACINO, foglio 55, da sottoporre a demolizione totale e/o parziale.

1. MAPP. 211 - 243 - 271 (Foto n. 1-2-3-4)

abbricati sviluppati su due livelli con caratteristiche di ruralità, realizzati in antica muratura in pietrame irregolare e calce aratterizzata da più riprese, diverse tipologie costruttive e diversi materiali. Si evince il distacco e caduta di alcuni conci, il istoso spanciamento con fuori piombo dell'ordine di una decina di centimetri con riscontri interni in corrispondenza della volta botte e ulteriori lesioni verticali e diagonali in corrispondenza degli ammorsamenti d'angolo. Il fabbricato 211 costituisce, in rossimità di un angolo, un appoggio per una struttura lignea emergente dall'edificio adiacente. Durante la fase di demolizione ei fabbricati sopra indicati si ravvisa la necessità di preservare detto appoggio.

2. MAPP. 182 - 183/parte (Foto n. 5-6)

fabbricato si sviluppa su due livelli con evidenti caratteristiche di ruralità. È costituito da due diverse unità strutturali, una pparentemente in buone condizioni (civico 7), l'altra, costituita da una volta al piano terra e un solaio di copertura in legno, da emolire. L'intervento di messa in sicurezza consiste nella demolizione della porzione del mappale 183 sopra indicata e nella imozione macerie del mappale 182, ad esso antistante.

3. MAPP. 179/parte (Foto n. 7-8) ✓

orzione di fabbricato con caratteristiche di ruralità sviluppata su un unico livello, realizzata in muratura di pietrame irregolare e alce, adiacente alla pubblica via. Si evince la presenza di porzioni di muratura pericolanti. Si rende necessario procedere alla ompleta demolizione. Per la parte rimanente del fabbricato ad uso civile abitazione si proceda con la rimozione con coppi ericolanti lungo il perimetro della copertura.

4. MAPP. 191/parte (Foto n. 9-10)

rattasi di una tettoia in legno a servizio di vari ingressi a diverse unità immobiliari caratterizzata dal crollo parziale causato dalla ottura delle travi lignee portanti. Si ravvisa la necessità di completare la demolizione.

5. MAPP. 238 (Foto n. 11-12-13-14-15-16) ✓

l fabbricato è privo per una parte del solaio intermedio, il quale, ove presente, risulta costituito da vecchio tavolame non raticabile ad uso fienile. Risultano essere state asportate vaste zone di murature portante con puntellamenti di fortuna delle ravi di copertura rimaste sospese. Risultano essere state realizzate altre porzioni di muratura in blocchi in cls privi di ollegamenti e la struttura del fabbricato risulta nel complesso eterogenea e priva di una idonea capacità statica. Alcune travi dell'orditura principale e secondaria della copertura in legno poggiano sulle murature perimetrali fatiscenti e su una colonna centrale in muratura sviluppata per tutta l'altezza (oltre 2 piani) senza alcun collegamento. L'edificio presenta un quadro essurativo tale da richiederne la demolizione lasciando un opportuno contrasto alla spinta della volta del fabbricato a monte e orrispondente al mappale 239.

6. MAPP. 189/parte (Foto n. 17-18)

l timpano della particella 189, per la porzione sovrastante il mappale 239, risulta essere gravemente lesionato. Si rende necessaria la demolizione parziale, consistente nello smontaggio della copertura e abbassamento della muratura perimetrale ato N-E. Il fabbricato risulta essere costituito da tre livelli fuori terra e antica muratura in pietrame irregolare e calce. Per la parte rimanente del fabbricato ad uso civile abitazione si proceda con la rimozione con coppi pericolanti lungo il perimetro della copertura.

7. MAPP. 174 (Foto n. 19-20-21) ✓

l piccolo edificio, costituente annesso agricolo, è caratterizzato da una antica muratura in pietrame irregolare e calce. Presenta vistose lesioni in corrispondenza degli ammorsamenti lato strada, per cui si ritiene opportuno procedere alla demolizione a tutela del transito pedonale e veicolare su pubblica via.

Data: 12/02/2017

Per il Comando Provinciale VV. F di Rieti: SDACE GIANNI FABRIZIO

Per il Comune di Accumoli: ISTRUTTORI DIRETTIVI TECNICI: ING. BOCCANERA PATRIZIA

ARCH. CORRADETTI SANTE

Foglio 55 – Particelle 182 - 183 PARTE



FOTO 5: Foglio 55 – Particelle 182 - 183 PARTE



FOTO 6: Foglio 55 – Particelle 182 - 183 PARTE

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA ADES 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani rialzati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente divise in annessi alle caselle corrispondenti; in alcune caselle la presenza di caselle quadrate (Q) indica la possibilità di multischede: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (O) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle L si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO
La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificazione, il n° di carta, i dati statali e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

Posizione e natura se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità, angolo). **Denominazione** servizio e natura: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es. Condominio Verde, Nostri Muro). Categorie: Specificare se trattasi di coordinate plane NUT (U.T.M. metri) o geografiche Lat./Long. (grado), il fuso (32, 33, 34), i datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in altro.

Sezione 2 - Descrizione edificio

N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dalla base di fondazione incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solo efficace). Computare interrati: piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. Anziché usare il piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** indicarlo l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Es. (2 x 30 m) è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Usa (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione "abbandonata" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili, ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra e/o in c.a., muratura, accollo o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture infeliate. Gli edifici si considerano con strutture infeliate (per es. c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-acciaio) e rinforzi vanno indicate, con modalità multischede, nelle colonne G ed H della parte "muratura" per le miste compilate sia "muratura", sia "altre strutture". G1, c.a. (o altre strutture infeliate) su muratura

G2: muratura su c.a. (o altre strutture infeliate)

G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture infeliate) in parallelo sugli stessi piani

H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati

H2: muratura armata o con intonaci armati

H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della **Regolante** compete solo alle **Altre strutture**

Per le strutture infeliate la lampadina sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Danni ad elementi strutturali...

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", non quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulle componenti e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua utilità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNOT. In particolare si farà riferimento alla seminata descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale.

DI danno tessile: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi: non strutturali.

D2-D3 danno medio - elevato: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 danno estremo: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portante vicina al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

Provenimenti di acqua attraverso catene: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio, vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad elementi non strutturali...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multischede.

Sezione 6 - Pericolo esterno ed interventi di p.a. eseguiti

Indicare i pericoli dovuti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multischede.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A **Valutazione del rischio** sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che:

La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e definitiva - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi scatenata in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possono essere utilizzati nel periodo immediatamente successivo alla vita umana. L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale e parziale) si può conseguire con il proprio intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che richiedano agilità); in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra, in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multischede, nei casi in cui sussistano anche condizioni di rischio esterno.

Sezione 9 - Altre osservazioni

Unità immobiliari (interni), famiglie e persone evacuate: sono da indicare gli effetti del giudizio di agibilità, qualora confermato dal Sindaco, vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone che evacuano, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

Previsioni di pronto intervento: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi imminenti.

Sezione 9 - Altre osservazioni

Accuratezza nella visita: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Se. DANNI, sui provvedimenti di pronto intervento, l'AGIBILITÀ e ALTRE: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale integrazione dell'insieme dell'edificio deve essere spedita nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio maglie (sesti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inaffidabilità (sesti B, C), i provvedimenti per la sicurezza esterna (sesti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (sesto D), le cause di rischio esterno (sesto F).

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



PROTEZIONE CIVILE
Presidente del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(ADES 07/2013)



CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DEI GOVERNI REGIONALI E
DELL'ECONOMIA ITALIANA

ID SCHEDA: 708

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: **RIETI**
Comune: **ACCUMOLI**
Frazione/Località: **TERRACINO**
(denominazione istat)
1 VIA **NAZIONALE**
2 O CORSO **51**
3 O VICOLO **51C**
4 O PIAZZA
5 O ALTRO
(Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO
Squadra n. **144** Scheda n. **002** Data **09/09/16**
IDENTIFICATIVO EDIFICIO
Istat Reg. **N2** Istat Prov. **051** Istat Comune **0001**
N° aggregato **0490** N° edificio **0001**
Cod. di Località Istat **0001** Tipo carta **0001**
Sez. di censimento Istat **0001** N° carta **0001**
Dati catastali **0001** Allegato **0001**
Particelle **0001**
Posizione edificio **0001** Interno **0001** D'estremità **0001** D'angolo **0001**
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO **LA MURATURA** Codice Uso **0001**

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici

N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)	Età (max 2)	Costr. e ristruttur.	Uso	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti
1 O 9	1 O < 2.50	A O < 50	1 O < 1919	A O Abitativo	A O > 65%	1 O < 10	A O > 65%	1 O < 10
2 O 10	2 O 2.50 - 3.49	B O 50 - 69	2 O 19 - 45	B O Predittivo	B O 30 - 65%	2 O < 10	B O 30 - 65%	2 O < 10
3 O 11	3 O 3.50 - 5.00	C O 70 - 99	3 O 46 - 61	C O Commerciale	C O < 30%	3 O < 10	C O < 30%	3 O < 10
4 O 12	4 O > 5.00	D O 100 - 129	4 O 62 - 71	D O Uffici	D O Non edifiz.	4 O < 10	D O Non edifiz.	4 O < 10
5 O > 12		E O 130 - 169	5 O 72 - 75	E O Servizi Pubblici	E O Non edifiz.	5 O < 10	E O Non edifiz.	5 O < 10
6 O		F O 170 - 229	6 O 76 - 81	F O Deposito	F O Non edifiz.	6 O < 10	F O Non edifiz.	6 O < 10
7 O		G O 230 - 299	7 O 82 - 86	G O Strategico	G O Non edifiz.	7 O < 10	G O Non edifiz.	7 O < 10
8 O		H O 300 - 399	8 O 87 - 91	H O Terziari	H O Non edifiz.	8 O < 10	H O Non edifiz.	8 O < 10
			9 O 92 - 96					
			10 O 97 - 01					
			11 O 02 - 08					
			12 O 09 - 11					
			13 O > 2011					

Proprietà A □ Pubblica B □ Privata
Utilizzazione A □ > 65% B □ 30-65% C □ < 30% D □ Non edifiz. E □ Non edifiz. F □ Non edifiz. G □ Non edifiz. H □ Non edifiz.

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

6-A Valutazione del rischio		6-B Esito di agibilità			
Rischio	Esterna (secl. 6)	Strutturale (secl. 3, 4)	Non Strutturale (secl. 5)	Geotecnico (secl. 7)	
	Basso	○	○	○	○
Basso con provvedimenti	○	○	○	○	B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.L. (1)
Alto	○	●	●	●	C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)
	○	○	○	○	D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3)
	○	○	○	○	E Edificio INAGIBILE (4)
	○	○	○	○	F Edificio INAGIBILE Leggermente deteriorato

* La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica asimica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE. (1) Esito di molte note (See 5) riportare sia le tempistiche (magistrali e totali o parziali e, in quest'ultima caso, quali sono le parti magistrali e proposte in See 6) i necessari provvedimenti di pronto intervento (non possono rinviare l'inevitabilità (de indicare anche nel modulo (D1))

(2) Esito G dalle note (Sez. 9) specificare chiaramente quali sono le parti inagili (in maniera descrittiva e/o grafica) e pianificare in base alle eventuali responsabilità di partito intervento necessari per la sicurezza esterna (la fiducia è anche nel modulo G9).

(3) Esito D nelle note (Sez. 9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento con richiesta

proporre in Sez. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo G.P.).

(4) Esito è propria in Sez. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo CP1).

(c) Esito e nelle note (Set 5) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Set. 6D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza e il rischio (da indicare anche nel modulo GPT).

B-C
Sull'accuratezza della visita

1 ☐ Solo dall'esterno 4 ☐ Non eseguito per
2 ☐ Parziale
3 ☒ Completa (>2/3)

A ☐ Sopralluogo rifiutato (SR)
D ☐ Proprietario non trovato (NT)

B ☐ Rodone (RU)
E ☐ Altro (AU)

C ☐ Demolito (DL)

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)

PROVVEDIMENTI DI P.I. SOGGERITI		PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	
n°		n°	
1	☐ Messa in opera di cerchietture e tiranti	7	☐ Rimozione di cornicioni, parapetti, oggetti.
2	☐ Riparazione danni leggeri alle lamponature e tramezzi	8	☐ Rimozione di altri oggetti interni e esterni
3	☐ Riparazione coperture	9	☐ Trasmissione e protezione imballaggi
4	☐ Pontellatura di scale	10	☐ Riparazione delle reti degli impianti
5	☐ Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti, etc.	11	☐
6	☐ Rimozione di tegole, cornicioni, canaline, etc.	12	☐

3-E Unità mobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili	10	4
Ricchi familiari evasori	1	0
N° persona evasore	1	0

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro
ARGOMENTO | AMMOZZORI

ARGOMENTO | ANNOTAZIONI

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

Firmo

LIVALDI Roberto
BENZl Francesco

Robert J. Salin

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAMENTI

Morfologia del sito		Dissesti alle fondazioni					
1 ☐ Ciasa	2 ☐ Pindin forte	3 ☐ Pindin leggero	4 ☐ Puntura	A ☐ Assesti	B ☐ Rimasti dal sisma	C ☐ Rimasti dal sisma	D ☐ Dissoluzioni

Dissesi alle fondazioni

Morfologia del sito



SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(ADES 07/2013)



PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento per l'Emergenza e per la Difesa Civile

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: RIETI Comune: ACCANOLI Frazione/Località: TERACINO

VIA NAZIONALE 2 CORSO 3 VICOLLO 4 PIAZZA 5 ALTRO

IDENTIFICATIVO SUPRALUOGO: Scheda n. 108 Data 13/02/14

IDENTIFICATIVO EDIFICIO: Stato Reg. 12 Stato Prov. 1054 N° edificio 001

N° aggregato 1910101 10101 10101 10101 10101 10101 10101 10101 10101 10101

Cl. di localizzazione 133 Tipo carta 133

Ser. di censimento 133 Allegato 133

Dati catastali: Foglio 133 Particelle 133

Posizione edificio: ☐ Isolato ☐ Interno ☐ D'estremità ☐ D'angolo

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO: FRANCESCO CESARELLI

INDICAZIONE DI DANNI: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800 801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici			Età (max 2)		Uso - esposizione	
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)	Cost. e riv.	Uso	N° unità (uso)	Utilizzazione
1	0	0	1	A	1	A
2	0	0	2	B	2	B
3	0	0	3	C	3	C
4	0	0	4	D	4	D
5	0	0	5	E	5	E
6	0	0	6	F	6	F
7	0	0	7	G	7	G
8	0	0	8	H	8	H
9	0	0	9	I	9	I
10	0	0	10	J	10	J
11	0	0	11	K	11	K
12	0	0	12	L	12	L
13	0	0	13	M	13	M
14	0	0	14	N	14	N
15	0	0	15	O	15	O
16	0	0	16	P	16	P
17	0	0	17	Q	17	Q
18	0	0	18	R	18	R
19	0	0	19	S	19	S
20	0	0	20	T	20	T
21	0	0	21	U	21	U
22	0	0	22	V	22	V
23	0	0	23	W	23	W
24	0	0	24	X	24	X
25	0	0	25	Y	25	Y
26	0	0	26	Z	26	Z
27	0	0	27	AA	27	AA
28	0	0	28	AB	28	AB
29	0	0	29	AC	29	AC
30	0	0	30	AD	30	AD
31	0	0	31	AE	31	AE
32	0	0	32	AF	32	AF
33	0	0	33	AG	33	AG
34	0	0	34	AH	34	AH
35	0	0	35	AI	35	AI
36	0	0	36	AJ	36	AJ
37	0	0	37	AK	37	AK
38	0	0	38	AL	38	AL
39	0	0	39	AM	39	AM
40	0	0	40	AN	40	AN
41	0	0	41	AO	41	AO
42	0	0	42	AP	42	AP
43	0	0	43	AQ	43	AQ
44	0	0	44	AR	44	AR
45	0	0	45	AS	45	AS
46	0	0	46	AT	46	AT
47	0	0	47	AU	47	AU
48	0	0	48	AV	48	AV
49	0	0	49	AW	49	AW
50	0	0	50	AX	50	AX
51	0	0	51	AY	51	AY
52	0	0	52	AZ	52	AZ
53	0	0	53	BA	53	BA
54	0	0	54	BB	54	BB
55	0	0	55	BC	55	BC
56	0	0	56	BD	56	BD
57	0	0	57	BE	57	BE
58	0	0	58	BF	58	BF
59	0	0	59	BG	59	BG
60	0	0	60	BH	60	BH
61	0	0	61	BI	61	BI
62	0	0	62	BJ	62	BJ
63	0	0	63	BK	63	BK
64	0	0	64	BL	64	BL
65	0	0	65	BM	65	BM
66	0	0	66	BN	66	BN
67	0	0	67	BO	67	BO
68	0	0	68	BP	68	BP
69	0	0	69	BQ	69	BQ
70	0	0	70	BR	70	BR
71	0	0	71	BS	71	BS
72	0	0	72	BT	72	BT
73	0	0	73	BU	73	BU
74	0	0	74	BV	74	BV
75	0	0	75	BW	75	BW
76	0	0	76	BX	76	BX
77	0	0	77	BY	77	BY
78	0	0	78	BZ	78	BZ
79	0	0	79	CA	79	CA
80	0	0	80	CB	80	CB
81	0	0	81	CC	81	CC
82	0	0	82	CD	82	CD
83	0	0	83	CE	83	CE
84	0	0	84	CF	84	CF
85	0	0	85	CG	85	CG
86	0	0	86	CH	86	CH
87	0	0	87	CI	87	CI
88	0	0	88	CJ	88	CJ
89	0	0	89	CK	89	CK
90	0	0	90	CL	90	CL
91	0	0	91	CM	91	CM
92	0	0	92	CN	92	CN
93	0	0	93	CO	93	CO
94	0	0	94	CP	94	CP
95	0	0	95	CQ	95	CQ
96	0	0	96	CR	96	CR
97	0	0	97	CS	97	CS
98	0	0	98	CT	98	CT
99	0	0	99	CU	99	CU
100	0	0	100	CV	100	CV
101	0	0	101	CW	101	CW
102	0	0	102	CX	102	CX
103	0	0	103	CY	103	CY
104	0	0	104	CZ	104	CZ
105	0	0	105	DA	105	DA
106	0	0	106	DB	106	DB
107	0	0	107	DC	107	DC
108	0	0	108	DD	108	DD
109	0	0	109	DE	109	DE
110	0	0	110	DF	110	DF
111	0	0	111	DG	111	DG
112	0	0	112	DH	112	DH
113	0	0	113	DI	113	DI
114	0	0	114	DJ	114	DJ
115	0	0	115	DK	115	DK
116	0	0	116	DL	116	DL
117	0	0	117	DM	117	DM
118	0	0	118	DN	118	DN
119	0	0	119	DO	119	DO
120	0	0	120	DP	120	DP
121	0	0	121	DQ	121	DQ
122	0	0	122	DR	122	DR
123	0	0	123	DS	123	DS
124	0	0	124	DT	124	DT
125	0	0	125	DU	125	DU
126	0	0	126	DV	126	DV
127	0	0	127	DW	127	DW
128	0	0	128	DX	128	DX
129	0	0	129	DY	129	DY
130	0	0	130	DZ	130	DZ
131	0	0	131	EA	131	EA
132	0	0	132	EB	132	EB
133	0	0	133	EC	133	EC
134	0	0	134	ED	134	ED
135	0	0	135	EE	135	EE
136	0	0	136	EF	136	EF
137	0	0	137	EG	137	EG
138	0	0	138	EH	138	EH
139	0	0	139	EI	139	EI
140	0	0	140	EJ	140	EJ
141	0	0	141	EK	141	EK
142	0	0	142	EL	142	EL
143	0	0	143	EM	143	EM
144	0	0	144	EN	144	EN
145	0	0	145	EO	145	EO
146	0	0	146	EP	146	EP
147	0	0	147	EQ	147	EQ
148	0	0	148	ER	148	ER
149	0	0	149	ES	149	ES
150	0	0	150	ET	150	ET
151	0	0	151	EU	151	EU
152	0	0	152	EV	152	EV
153	0	0	153	EW	153	EW
154	0	0	154	EX	154	EX
155	0	0	155	EY	155	EY
156	0	0	156	EZ	156	EZ
157	0	0	157	FA	157	FA
158	0	0	158	FB	158	FB
159	0	0	159	FC	159	FC
160	0	0	160	FD	160	FD
161	0	0	161	FE	161	FE
162	0	0	162	FF	162	FF
163	0	0	163	FG	163	FG
164	0	0	164	FH	164	FH
165	0	0	165	FI	165	FI
166	0	0	166	FJ	166	FJ
167	0	0	167	FK	167	FK
168	0	0	168	FL	168	FL
169	0	0	169	FM	169	FM
170	0	0	170	FN	170	FN
171	0	0	171	FO	171	FO
172	0	0	172	FP	172	FP
173	0	0	173	FQ	173	FQ
174	0	0	174	FR	174	FR
175	0	0	175	FS	175	FS
176	0	0	176	FT	176	FT
177	0	0	177	FU	177	FU
178	0	0	178	FV	178	FV
179	0	0	179	FW	179	FW
180	0	0	180	FX	180	FX
181	0	0	181	FY	181	FY
182	0	0	182	FZ	182	FZ
183	0	0	183	GA	183	GA
184	0	0	184	GB	184	GB
185	0	0	185	GC	185	GC
186	0	0	186	GD	186	GD
187	0	0	187	GE	187	GE
188	0	0	188	GF	188	GF
189	0	0	189	GG	189	GG
190	0	0	190	GH	190	GH
191	0	0	191	GI	191	GI
192	0	0	192	GJ	192	GJ
193	0	0	193	GK	193	GK
194	0	0	194	GL	194	GL
195	0	0	195	GM	195	GM
196	0	0	196	GN	196	GN
197	0	0	197	GO	197	GO
198	0	0	198	GP	198	GP
199	0	0	199	GQ	199	GQ
200	0	0	200	GR	200	GR
201	0	0	201	GS	201	GS
202	0	0	202	GT	202	GT
203	0	0	203	GU	203	GU
204	0	0	204	GV	204	GV
205	0	0	205	GW	205	GW
206	0	0	206	GX	206	GX
207	0	0	207	GY	207	GY
208	0	0	208	GZ	208	GZ
209	0	0	209	HA	209	HA
210	0	0	210	HB	210	HB
211	0	0	211	HC	211	HC
212	0	0	212	HD	212	HD
213	0	0	213	HE	213	HE
214	0	0	214	HF	214	HF
215	0	0	215	HG	215	HG
216	0	0	216	HH	216	HH
217	0	0	217	HI	217	HI
218	0	0	218	HJ	218	HJ
219	0	0	219	HK	219	HK
220	0	0	220	HL	220	HL
221	0	0	221	HM	221	HM
222	0	0	222	HN	222	HN
223	0	0	223	HO	223	HO
224	0	0	224	HP	224	HP
225	0	0	225	HQ	225	HQ
226	0	0	226	HR	226	HR
227	0	0	227	HS	227	HS
228	0	0	228	HT	228	HT
229	0	0	229	HU	229	HU
230	0	0	230	HV	230	HV
231	0	0	231	HW	231	HW
232	0	0	232	HX	232	HX
233	0	0	233	HY	233	HY
234	0	0	234	HZ	234	HZ
235	0	0	235	IA	235	IA
236	0	0	236	IB	236	IB
237	0	0	237	IC	237	IC
238	0	0	238	ID	238	ID
239	0	0	239	IE	239	IE
240	0	0	240	IF	240	IF
241	0	0	241	IG	241	IG
242	0	0	242	IH	242	IH
243	0	0	243	II	243	II

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multigrado) per gli edifici in costruzione indicativi di massima 2 tipi di committenza: studenti (vestibolo-atri)

[illegible]

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

[illegible]

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI E PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) ESISTENTI

[illegible]

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, nei varianti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) erogabili

Causa	Assente	Pericolo su:			Provvedimenti di P.I. eseguiti		
		Edicola	Vendicarsi o nel luogo	Vie d'ingress	Nessuna	Davuto all'accesso	Barriere perimetrali
Celli o cadavre esposti da edifici adiacenti	A						
Colonne di reti di distribuzione	X	X	X				
Celli da recarsi all'interno	X	X	X				

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

☐ Costa		☒ Proponi fare		☒ Proponi vacanze		☐ Proponi		☒ Non		☐ Non	
Strategie del sito											
Risolti alla fondazione											
☐ Operati dai servizi											
☐ Operati da											
☐ Operati da											

componenti della squadra di ispezione (stampatello)

UVO DE DONA CUCUANNI
LAE MALLA - JVCIO



[Handwritten signature]